

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00282007

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RE

PVCC - Comune Vezzano sul Crostolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega emiliana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ doratura

MIS - MISURE**MISA - Altezza** 131**MISL - Larghezza** 96**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** NR (recupero pregresso)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Cornice in stucco.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Si può ipotizzare che la cornice ad ovuli, venuta alla luce al di sotto della tela situata sul secondo altare a destra nel corso del restauro del 1990, fosse posta in corrispondenza del perduto altare della Beata Vergine di Reggio, citato nella visita pastorale del 1593 del vescovo Claudio Rangone (RE, ACV, visita Rangone, vol. II, filza 5, cc. 249, 250). L'altare è menzionato per l'ultima volta nella visita pastorale Coccapani del 1635. Verso la metà del XVII secolo, nel medesimo luogo, veniva innalzato un nuovo altare dedicato ai Santi Rocco e Sebastiano, che veniva, in tal modo, ad occultare il precedente. Si può cautamente avanzare l'ipotesi che la cornice ospitasse un perduto quadro ospitante la Madonna della Ghiara, che si trovava nella chiesa ancora nel 1672 (inventario parrocchiale del 1672). Menzionato in sacrestia nel 1725 (inventario parrocchiale del 1725) e poi non più citato negli inventari successivi, è probabile che fosse accompagnato dalle raffigurazione dei 15 misteri del Rosario, disposti tutt'intorno al quadro, in altrettante cornici (cm 24,5 x 17) ancora visibili. I misteri del Rosario, non identificabili con quelli attualmente in deposito presso la Curia Vescovile di Reggio Emilia, sono da ritenersi perduti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS MO CCLXV 75**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1995

CMPN - Nome	Santini C.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Zavatta G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zavatta G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	